* Elaborare le tematiche individuate
* Creare una tabella contrastiva in cui riassumere differenze estrapolate nel modo in cui lavorano i due sistemi linguistici (menage: intermediazione che ci permette di capire e farci capire)
* Concetto di traduzione (no parola per parola: rendere il succo)
* Fare esempi sulla traduzione:
	+ - * + Lavoro sull’uso dell’articolo
				+ Scelta dei nomi propri e parole chiave
* Contesto, risorse che ci hanno permesso di crearlo; per capire e poi comprendere (elenco testi e risorse da libro e sito)
* Esempi di attività prodotte (un power point; 2-3 citazioni)
* Quali sono state le emozioni, difficoltà, sensazioni raccolte dal libro
* Metodo utilizzato per costruire questo lavoro e cose da cambiare nel metodo di studio.

L’analisi comparata delle citazioni serve a capire quanto sia difficile rendere nella lingua d’arrivo il messaggio espresso nella lingua d’origine. Questo ci ha fatto mettere a confronto due diversi sistemi letterari.

Tradurre significa comunicare. Si deve chiarire cosa si vuole dire e non si deve tradurre parola per parola. Si deve adottare un sistema per organizzare il discorso in una catena di parole, ma le parole in questione non sempre trovano una corrispondenza linguistica tra i due sistemi.

L’inglese è una lingua veicolare (ovvero usata per comunicare con gli altri). Per poter trasformare in una catena significativa un messaggio si deve prima conoscere la struttura della lingua d’arrivo. La lingua è un modo di simbolizzare il mondo, si deve entrare nei suoi meccanismi regolamentati.

Si è capito cosa significa tradurre; significa cercare di comunicare qualcosa che non è semplice cioè qualcosa di complesso. Ciò implica delle scelte sintattiche, morfologiche e non solo. Tradurre rende consapevoli del fatto che confrontarsi con altre culture è difficile e pensare in un altro modo è spesso impossibile.